



## Programma degli acquisti e dei lavori pubblici

TITOLO III DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI – PIANIFICAZIONE PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE

e ai sensi dell'articolo 7, della legge regionale della Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia n.14 del 2002 e successive  
modificazioni;


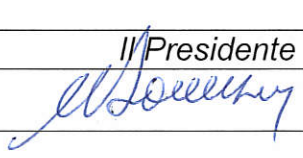
ai sensi del capo II, art. 2 del regolamento di esecuzione della legge regionale 14/2002 e successive modificazioni approvato con

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 5 giugno 2003, n. 0165/Pres.;

### AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI SERVIZI E FORNITURE

Per il triennio 2018 – 2020 e l'anno 2018

- REV02 aggiornato con delibera del consiglio di amministrazione consortile n. 840/03 del 30/01/2018 (evidenziato in azzurro-grassetto).
- REV01 aggiornato con delibera del consiglio di amministrazione consortile n. 839/04 del 20/12/2017 (evidenziato in giallo-grassetto).
- Approvato dall'Assemblea dei Soci con delibera n. 4/2017 - 01 del 18/12/2017.
- Adottato dal consiglio di amministrazione consortile con delibera n. 837/02 del 25/10/2017

Il Direttore	Il Presidente
	

## Sommario

<b>Programma degli acquisti e dei lavori pubblici .....</b>	<b>1</b>
<b><i>PROGRAMMA TRIENNALE ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI SERVIZI E FORNITURE .....</i></b>	<b>1</b>
<b>Per il triennio 2018 – 2020 e l'anno 2018 .....</b>	<b>1</b>
<b>Norme di riferimento .....</b>	<b>3</b>
<b>Finanziamenti / Contributi pubblici.....</b>	<b>3</b>
<b>Attività di pianificazione .....</b>	<b>4</b>
<b>Manutenzione del patrimonio immobiliare e mobiliare consortile. ....</b>	<b>5</b>
<b>Descrizione sintetica degli interventi (lavori, servizi, forniture) .....</b>	<b>5</b>
<i>a) interventi in Zona industriale Lisert – Comune di Monfalcone .....</i>	<i>6</i>
<i>b) interventi in Zona industriale Schiavetti-Brancolo – Comuni di Monfalcone, Staranzano e Ronchi .....</i>	<i>6</i>
<i>c) interventi in Porto di Monfalcone (aree di proprietà consortile e aree del demanio marittimo).....</i>	<i>7</i>
<i>d) delegazioni amministrative intersoggettive .....</i>	<i>7</i>
<i>e) servizi e forniture .....</i>	<i>7</i>
<b>Certificazione ambientale.....</b>	<b>8</b>
<b>Revisioni.....</b>	<b>8</b>
<i>Revisione 01 .....</i>	<i>8</i>
<b>Altra documentazione utile .....</b>	<b>8</b>



## Norme di riferimento

La programmazione triennale e l'elenco annuale dei lavori e delle opere sono redatti sulla base dei documenti di programmazione finanziaria che sono negli obblighi di questo Consorzio di sviluppo economico del monfalconese<sup>1</sup> (bilancio di previsione) e degli strumenti di pianificazione territoriale approvati o in fase di adozione e con le modalità contenute nell'art. 5 del Regolamento di attuazione della L.R. 14/2002 approvato con Decreto del Presidente della Regione 5 giugno 2003, n. 0165/Pres. e art.7 della L.R. 14/2002.

Norme nazionali: TITOLO III del D.lgs. 50/2016 ( art.21 - Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti) [Codice dei contratti pubblici] modificato e integrato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n.56, cosiddetto decreto correttivo .

I lavori relazionati nel presente documento sono quelli che usufruiscono di finanziamento pubblico escludendo le manutenzioni ordinarie programmate dal Consorzio sul proprio patrimonio immobiliare con risorse proprie ed usufruendo di economie contributive. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro<sup>2</sup> e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Con il decreto legislativo n.56 del 2017 è stato aggiunto: << Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5 >> comma 3 dell'art.21 del Codice dei contratti pubblici.

Alla data odierna (23 ottobre 2017) non risulta ancora adottato il decreto ministeriale con il quale devono essere definiti:

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
- d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

Fino all'adozione del decreto di cui al comma 8, si applica l'articolo 216, comma 3 del codice dei contratti.

## Finanziamenti / Contributi pubblici

Il Consorzio attua il proprio programma di realizzazione delle opere pubbliche (ma anche di servizi e forniture) principalmente mediante contributi finanziari della Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia e mediante fondi propri di bilancio.

La Direzione Regionale delle Attività Produttive aveva concesso gli ultimi contributi in conto capitale ed interessi al Consorzio nel gennaio del 2009. Successivamente ai sensi dei commi 52,53,54, art.2 della L.R. 23/2013 e s.m.i., rimasero a disposizione dei Consorzi sino al 30 settembre scorso le economie contributive afferenti i contributi concessi dalla medesima Direzione Regionale sin qui realizzate per i lavori di conservazione del proprio patrimonio.

Per quanto riguarda i contributi concessi dalla Direzione regionale delle infrastrutture, con delibera di giunta regionale numero 862 del 12 maggio 2017 è stata approvata la riprogrammazione degli interventi previsti nei piani d'investimento relativamente alle annualità dal 2004 al 2009, con riguardo alle risorse concesse concesse ai sensi della LR 57/1991 e non ancora impiegate, da realizzare nel Porto di Monfalcone.

Gli interventi sono quelli riportati nella tabella sottostante:

L

<sup>1</sup> Il 28 aprile 2017 si è tenuta l'Assemblea Straordinaria dei Soci in presenza del notaio Germano di Ronchi dei Legionari e con la presenza di 15 soci su 16 per l'approvazione del Nuovo Statuto del Consorzio in adeguamento della L.R. 3/2015 di riordino dei Consorzi Industriali. Si è deliberato all'unanimità la nuova denominazione dell'Ente: "Consorzio di sviluppo economico del monfalconese"

<sup>2</sup> La normativa statale a differenza di quella regionale sembra inserire anche gli interventi di ordinaria manutenzione qualora superiori ai 100.000,00 euro



Interventi da realizzare	Spesa prevista
Asfaltature dell'area demaniale in ambito portuale presso il varco n.2 di accesso al porto, asfaltature di completamento, installazione di una torre faro, ampliamento dell'attuale cancello della 'Cimola' per permettere il passaggio di trasporti eccezionali	euro 760.000,00
Realizzazione di un nuovo tratto di binario di collegamento tra il binario principale e la pesa ferroviaria, presso il varco n. 2 di accesso al porto	euro 360.000,00
Realizzazione di una nuova viabilità di accesso all'area in concessione alla Midolini Spa, tramite l'attraversamento di un fascio di binari, la predisposizione di un'apertura nell'attuale recinzione e la realizzazione della segnaletica orizzontale	euro 40.000,00
Interventi per consentire la completa agibilità dell'anello ferroviario interno al porto: rinnovamento dell'armamento e rimessa in esercizio dei binari di banchina attualmente interdetti all'utilizzo	euro 2.398.647,13
Interventi di manutenzione sui binari dei raccordi ferroviari consortili in zona Schiavetti Brancolo	euro 2.204.700,00
<b>Totale</b>	<b>euro 5.763.347,13</b>

I primi tre interventi sono stati avviati nel 2016.

L'ordine di priorità degli interventi privilegia quelli di manutenzione delle opere esistenti e quelli necessari per garantire la pubblica sicurezza (strade, segnaletica stradale, illuminazione pubblica, impianti ferroviari, ecc.).

Vengono inoltre inclusi, in quanto inseriti nell'elenco annuale, i lavori oggetto di delegazione amministrativa ai sensi dell'art.51bis della L.R. 14/2002 (dragaggio del canale del Valentinis ) affidati dalla RAFVG - servizio porti - al Consorzio e con delibera di giunta regionale è stato approvato nel mese di dicembre '17 l'elenco annuale dei lavori di manutenzione dei porti, dei canali marittimi e delle vie di navigazione interna nonché dei segnalamenti marittimi e lagunari di competenza regionale da affidare in delegazione amministrativa intersoggettiva al Consorzio di sviluppo economico del Monfalconese (€ 1.130.000).

Ai sensi di quanto disciplinato dalla LR n.12/2012 articolo2, comma 3 lettera e) al Consorzio vengono affidate, con decreto 10054/TERINF del 12/12/2017, le attività necessarie a consentire il normale utilizzo, da parte dell'utenza indifferenziata, della banchina afferente agli accosti dal 4 al 9 e dei retrostanti piazzali portuali nel Porto di Monfalcone non gravati da concessioni demaniali marittime né in proprietà privata, nonché delle attività che si rendesse necessario espletare nelle zone del demanio marittimo portuale di Monfalcone. La convenzione viene prorogata fino al 31.12.2018 con prenotazione dei fondi per le spese relative all'attività 2018 per € 110.000,00.

Con atto aggiuntivo alla convenzione pos.62 stipulata il 16/12/2015 tra il Consorzio e la Direzione Infrastrutture RFVG, da firmarsi nel mese di dicembre '17 vengono inoltre affidati al Consorzio ulteriori lavori e servizi per euro 422.000,00 e che per il 2018 ammontano a euro 300.000,00.

Alla fine di gennaio di quest'anno la Direzione Infrastrutture RFVG, che con decreto 4516/PMT dd. 22/12/2015 aveva finanziato il dragaggio del Canale Valentinis per euro 700.000,00 ha la possibilità di integrare il finanziamento con ulteriori 1.000.000,00. Infatti dopo le analisi dell'ARPA il sedimento verrà inviato a recupero ad un impianto di trattamento dei fanghi con naturale incremento dei costi.

In base all'art. 86 (Contributi ai consorzi per infrastrutture locali) della L.R. 3/15 :<< In conformità alle disposizioni di cui all'articolo 56 del regolamento (UE) n. 651/2014, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere ai consorzi e all'EZIT contributi in conto capitale per la copertura delle spese sostenute per la realizzazione o l'ammodernamento di infrastrutture locali per l'insediamento di attività produttive nell'ambito degli agglomerati industriali di competenza.>>.

Il 15 gennaio 2018 con nota protocollo numero 154 il Presidente, ai sensi dell'art.86 della L.R. n.3/2015, ha fatto istanza alla Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione per aver accesso alla contribuzione delle spese per la realizzazione o l'ammodernamento di infrastrutture locali per l'insediamento di attività produttive negli agglomerati industriali di competenza per l'importo complessivo di euro 1.285.000,00.

## Attività di pianificazione

Alla luce dell'avviata riforma Regionale di riordino dei Consorzi industriali sono attribuite ai Consorzi funzioni di pianificazione territoriale in accordo con le funzioni in materia di programmazione e pianificazione territoriale che si esplicano attraverso la redazione di piani territoriali infraregionali.

La funzione di pianificazione territoriale opera attraverso le previsioni del Piano del Governo del Territorio (PGT) regionale entrato in vigore nel 2015, che regola anche le modalità di elaborazione dei Piani Territoriali Infraregionali, che fino all'entrata in vigore della l.r. n. 3 del 20 febbraio 2015, costituiva l'unico strumento pianificatorio attraverso il quale i Consorzi, di concerto con i Comuni territorialmente competenti, definivano l'organizzazione delle zone



industriali stabilendo nel contempo le relazioni tra lo spazio esterno, la previsione ed il rafforzamento delle reti infrastrutturali (ferroviarie, stradali).

Con l'entrata in vigore dell'art. 65, comma 2, della citata lr. 3/2015, viene introdotta la possibilità di utilizzare un ulteriore strumento di "piano particolareggiato di iniziativa pubblica", (conforme al Piano Attuativo Comunale-PAC) esclusivamente per le zone D1 di competenza dei Consorzi industriali, che riteniamo possa rendere più flessibile la gestione pianificatoria delle aree, in modo da poter fornire tempi di risposta più rapidi alle richieste insediative.

Nelle more di attuazione della nuova riforma, è stata quindi sospesa e ripensata l'adozione dei piani attuativi consortili previsti nella 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> fase del Piano Territoriale Infraregionale di livello strutturale strategico, approvato con DPGR n. 39/Pres del 12.02.2001, a cui ha fatto seguito l'approvazione nel 2005 del POA di Staranzano, non più vigente dal 2015, ma conforme allo strumento urbanistico comunale.

Sono al momento vigenti, all'interno delle Zone D1 consortili nel Comune di Monfalcone, i piani operativi del comprensorio del canale est-ovest e dell'area Lisert-Porto approvati con decreto n. 0271 del Presidente della Giunta regionale di data 6 dicembre 2010 (validità 10 anni).

Negli ultimi anni si è assistito allo sviluppo in area Lisert del settore legato alla nautica da diporto derivato dal fatto che, accanto alle realtà storiche presenti, si sono insediate aziende che hanno creato una vera e propria "filera nautica allargata" dove accanto a piccole aziende artigiane di assoluto valore, oggi operano realtà produttive di prestigio a livello mondiale con forte crescita degli occupati, che si tramuta sostanzialmente con la necessità di parcheggi. Di qui la necessità di proporre la variante al POA dell'area Lisert Canale est-ovest, anche motivata dal fatto che a seguito dell'approvazione della Variante n. 51 al Piano Regolatore Generale Comunale di Monfalcone (BUR n. 44 del 4 novembre 2015) il citato piano operativo attuativo deve essere armonizzato con i vigenti strumenti urbanistici generali del Comune di Monfalcone.

Infine si ricorda che con l'entrata in vigore della lr. 25/09/2015, n.21 "Disposizioni in materia di varianti urbanistiche di livello comunale e contenimento del consumo di suolo", si rappresenta un passaggio fondamentale per il concreto contenimento del consumo del suolo prevedendo l'obbligo in capo agli Enti locali, a fronte di richieste per nuove strutture industriali e commerciali, della verifica delle aree già previste nei piani regolatori della Regione o nell'utilizzo di capannoni dismessi. Ed è questo un elemento nuovo che dovrà essere attentamente valutato nell'ambito della programmazione futura e degli investimenti sulle nostre aree industriali ancora da urbanizzare e infrastrutturare.

### **Manutenzione del patrimonio immobiliare e mobiliare consortile.**

Seppure la questione della pianificazione territoriale sia una questione principale del Consorzio, nondimeno assume importanza rilevante e crescente il controllo del territorio nonché la manutenzione del proprio patrimonio immobiliare.

Infatti, il Consorzio Industriale svolge dal 1964, anno di costituzione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Comune di Monfalcone, un'importante attività di realizzazione di opere pubbliche, attività notevolmente accresciuta all'inizio degli anni duemila e che comporta, di fatto, la necessità per il Consorzio, una volta realizzata l'opera, di gestirla sia sotto il profilo amministrativo che tecnico.

Il patrimonio dell'Ente consta di: n. 21 immobili, alcuni di questi, affidati a terzi tramite contratto di locazione, inclusi la struttura per il ricovero dei mezzi ferroviari in Via Terza Armata ed il parchetto intermodale di circa 42.000 m<sup>2</sup> per lo scambio merci modalità gomma/rotaia), due raccordi ferroviari, per uno sviluppo di c.ca 32 chilometri, (armamento ferroviario, ponti e viadotti, gallerie, pese ferroviarie, passaggi a livello), di strade con i relativi impianti tecnologici (illuminazione pubblica, e disoleatori, rete gas e acqua e fognature), della segnaletica orizzontale e verticale e complementare, di piazzali retro - portuali, di una banchina, dei cavalcavia, di ponti stradali, di parcheggi, di quattro palazzine direzionali oltre la propria sede, di magazzini e capannoni industriali, di un impianto fotovoltaico (da 30 kWatt) di produzione di energia elettrica a servizio dell'area intermodale e di altri ANCORA con potenze nominali comprese tra i 3,6 kW e i 20,00 kW ciascuno, di cabine di trasformazione dell'energia elettrica; nonché di un asilo nido aziendale collaudato alla fine del 2016 e oggi dato in locazione.

### **Descrizione sintetica degli interventi (lavori, servizi, forniture)**

Il Consorzio opera in tre zone industriali e artigianali distinte: quella del Lisert (Comune di Monfalcone), dello Schiavetti-Brancolo (Comuni di Monfalcone e di Staranzano) e quella portuale oltre ai lavori affidati in delegazione amministrativa o convenzione da parte della RFVG. Gli interventi possono quindi elencarsi ed essere descritti tenendo conto di queste tre distinte aree in modo da evidenziare gli interventi e i programmi del Consorzio volti a dare una risposta in termini di infrastrutturazione, completamento, ampliamento e manutenzione necessari per uno sviluppo industriale specifico delle tre aree sinergicamente collegate tra loro. Segue un paragrafo per gli interventi da attuarsi in delegazione amministrativa ed uno descrittivo dei servizi e delle forniture programmate dall'Ente.

L'elenco degli interventi previsti da questa Amministrazione sono quelli rilevabili dalle allegate schede predisposte secondo l'allegato A del Regolamento di attuazione della L.R. 14/2002 approvato con Decreto del Presidente della Regione 5 giugno 2003, n. 0165/Pres.

Gli allegati precisano ai sensi del c.1, art. 3 della L.R.14/2002 il Responsabile del procedimento per ciascun intervento rientrante nell'elenco annuale. Vengono anche definite le priorità degli interventi previsti il primo anno.



### a) interventi in Zona industriale Lisert – Comune di Monfalcone

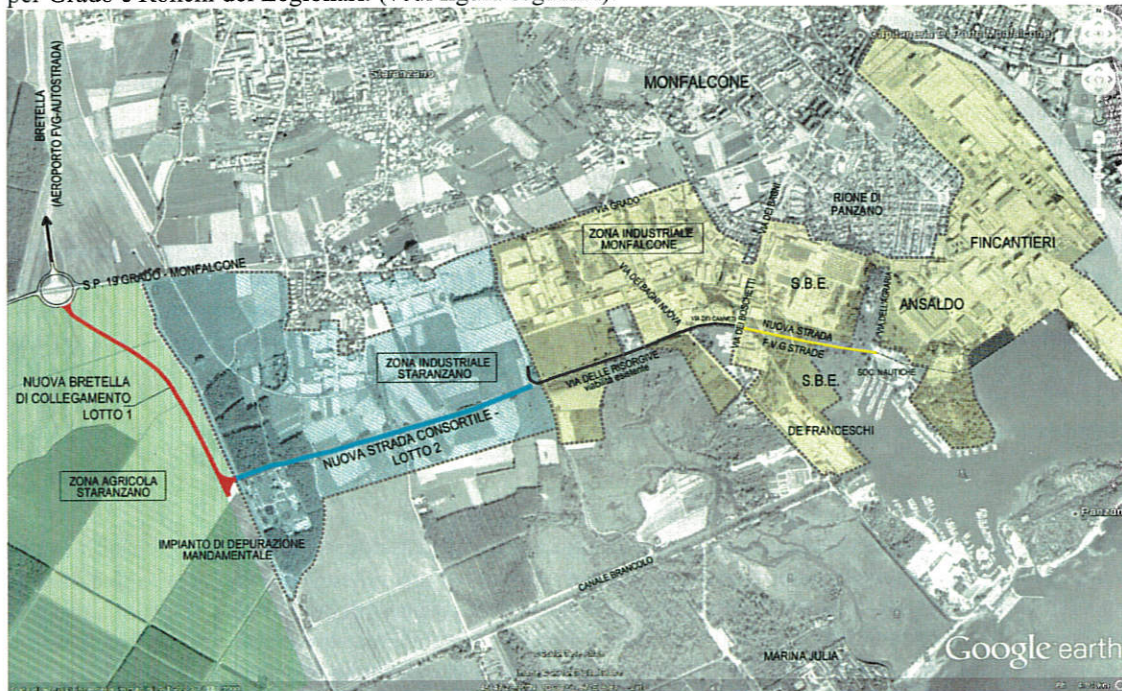
Il Lisert è sicuramente una zona logisticamente strategica per via della vicinanza con il Porto, il casello autostradale Venezia-Trieste, il collegamento ferroviario Stazione-Porto commerciale, ed ha ampia disponibilità di aree, molte delle quali del Demanio dello Stato (in concessione), che necessitano di ulteriori opere infrastrutturali per la logistica. In questo contesto il Consorzio è supportato nei propri programmi da risorse finanziarie regionali ed europee concesse dalle Direzioni regionali della Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia. Rispetto agli anni precedenti i lavori riguardano interventi manutentivi o di completamento piuttosto che di nuova realizzazione proprio a causa della mancanza di contributi finanziari.

Nel gennaio 2018 è stata fatta istanza alla Direzione regionale delle attività produttive per la realizzazione di un fabbricato produttivo in zona industriale del Lisert con la possibilità di creare molteplici spazi a servizio di start up aziendali e di piccole imprese. Valore del progetto 1.285.000,00. L'intervento di cui già esiste un progetto definitivo prevede la realizzazione di un fabbricato che si sviluppa in un'area di 2.865 mq., con una superficie coperta di 653 mq. e con una volumetria di c.a. 4.750 mc ad uso produttivo, composto da due volumi in modo che possa essere destinato sia a spazi di produzione sia a spazi di progettazione nonché ad uso uffici.

### b) interventi in Zona industriale Schiavetti-Brancolo – Comuni di Monfalcone, Staranzano e Ronchi

Interventi inclusi nella programmazione:

1. è stato dato l'avvio alla progettazione del collegamento stradale di congiunzione dell'area industriale Fincantieri/Ansaldo e schiavetti-brancolo di Staranzano con la "bretella" esistente tra la strada Provinciale 19 per Grado e Ronchi dei Legionari. (vedi figura seguente):



Il percorso di competenza del Consorzio è la tratta che scorre all'interno del comparto industriale per un'estensione di 1.300 metri, propedeutica anche alla lottizzazione delle aree. La progettazione verrà eseguita insieme a quella del tratto di competenza del Comune di Staranzano che interessa la congiunzione tra la zona industriale, all'altezza del depuratore di Bistrigna, e la rotatoria esistente sulla provinciale 19, per un'estensione di circa 1.250 m. rientrando nel vecchio piano di viabilità regionale, in modo da consentire uno snellimento del traffico pesante che gravita sui centri urbani di Monfalcone e Staranzano che verrebbe così confluire attraverso le zone industriali Schiavetti-brancolo. Il Consorzio nell'ottobre del 2016 ha conferito alla società SERIN srl di Udine uno studio di fattibilità tecnico-economica che è stato ricevuto il 28/10/2016. Con l'amministrazione comunale di Staranzano è stata condivisa e individuata la soluzione numero 2 dello studio di fattibilità. Per il lotto 2 di competenza consortile si prevede un quadro economico di 1.350.000,00 euro. Con delibera n.30/FG del 6 febbraio 2017 della Giunta Camerale Integrata della Camera di Commercio Venezia Giulia è stato concesso un contributo di euro 1.050.000,00 la cui erogazione è subordinata all'acquisizione della deliberazione della RFVG sul 1 lotto. Il Comune di Staranzano con determinazione dirigenziale n.204 in data 08/06/2017 ha avviato le procedure di gara per l'affidamento del contratto di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione dei lavori in parola sia per il primo che per il secondo lotto.



- Interventi infrastrutturali per la riattivazione del raccordo ferroviario dalla stazione ferroviaria di Ronchi Sud alla Casillo SpA. Intervento finanziato dalla direzione regionale delle infrastrutture per euro 2.204.700,00 ex delibera di giunta numero 862 del 12 maggio 2017.

**c) interventi in Porto di Monfalcone (aree di proprietà consortile e aree del demanio marittimo)**

All'interno del Porto di Monfalcone il Consorzio è proprietario di c.ca 39.600 mq dati in locazione alle imprese portuali, oltre alla palazzina direzionale di via Timavo 69/9 in locazione.

I lavori sono:

- Interventi per consentire la completa agibilità dell'anello ferroviario interno al porto: rinnovamento dell'armamento e rimessa in esercizio dei binari di banchina. Intervento finanziato dalla direzione regionale delle infrastrutture per euro 2.398.647,13 ex delibera di giunta numero 862 del 12 maggio 2017

**d) delegazioni amministrative intersoggettive**

Il Consorzio nel 2018 delegato RAFVG – direzione regionale delle infrastrutture – provvederà al:

- Dragaggio del canale del Valentinis. Nota: si ricorda che il parere di ARPA FVG riguardo la soluzione progettuale di spostamento di una parte dei sedimenti (3.400 mc su un volume totale – come da rilievo batimetrico eseguito nel 2013 – di circa 6.200 mc) all'interno del medesimo corpo idrico ai sensi del c.3, art. 185 del D.Lgs. 152/06 esprimeva la non compatibilità ambientale. Conseguentemente i sedimenti devono essere gestiti con modalità alternative, quali rifiuti con costi al momento non sostenibili finanziariamente. Si proponeva all'Amm.ne regionale, nell'agosto 2016, di predisporre il progetto preliminare per il dragaggio e lo smaltimento di 3.000 mc di sedimenti attingendo al finanziamento dell'attuale delega, e di rinviare il completamento dell'intervento nelle more di un successivo finanziamento. Per quanto sopra fu trasmesso alla RFVG nell'agosto 2016 un aggiornamento del progetto prevedendo la gestione dei sedimenti quali rifiuti. Il quadro economico aggiornato ammonta a euro 1.350.002,54. Si è in attesa di integrazione del finanziamento.
- Nel mese di dicembre (vedi il capitolo Finanziamenti / Contributi pubblici) sono state anticipate dalla Direzione Regionale delle Infrastrutture e Lavori pubblici gli atti in bozza, approvati con delibera di Giunta il 14 dicembre, relativi agli interventi di manutenzione ordinaria da affidare in delegazione amministrativa intersoggettiva al Consorzio di sviluppo economico del monfalconese ai sensi dell'art.51 bis (Delegazione amministrativa intersoggettiva di interventi di manutenzione ordinaria) della L.R.14/2002.

I suddetti interventi riguardano la manutenzione ordinaria dei porti, dei canali marittimi e delle vie di navigazione interna nonché dei segnalamenti marittimi e lagunari di competenza regionale suddivisi come nella tabella di seguito riportata:

INTERVENTI per tipologia dei lavori	Importo stimato €
<b>DRAGAGGI MANUTENTIVI</b>	
dragaggio canale di accesso al Villaggio del Pescatore e relative diramazioni	400.000,00
dragaggio canale Primero	300.000,00
dragaggio canale isonzato - Punta Sdobba	150.000,00
dragaggio accesso al porticciolo Cedas e Rio Ospio	100.000,00
<b>MANUTENZIONE APPRODI E PORTI MINORI</b>	
sistemazione banchine e strutture portuali	50.000,00
<b>MANUTENZIONE SEGNALAMENTI</b>	
interventi manutentivi di ripristino della segnaletica marittima e lagunare di competenza regionale	130.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.130.000,00</b>

- Un altro intervento oggetto di delega da parte della direzione regionale delle infrastrutture ai sensi della L.R. 12/2012 riguarda la realizzazione della nuova segnaletica stradale verticale e orizzontale nel Porto di Monfalcone per euro 110.000,00 iva esclusa.
- Dragaggio del Canale Valentinis il finanziamento per euro 700.000,00 verrà integrato con un ulteriore milione di euro in quanto i fanghi di dragaggio, in qualità di rifiuto, verranno avviati ad impianto di trattamento recupero con codice CER 17 05 06 (non pericoloso). Sono stimati c.ca 17.600 tonnellate di fango da trattare.

**e) servizi e forniture**



- Servizio di revamping del locomotore diesel idraulico FIREMA D147 di proprietà consortile. Importo provvisorio stimato in euro **156.000,00 (iva esclusa)**. Intervento da eseguire entro il primo trimestre del 2018.
- Servizio per le attività necessarie a consentire il normale utilizzo, da parte dell'utenza indifferenziata, della banchina afferente agli accosti dal 4 al 9 e dei retrostanti piazzali portuali nel Porto di Monfalcone non gravati da concessioni demaniali marittime né in proprietà privata, nonché delle attività che si rendesse necessario espletare nelle zone del demanio marittimo portuale di Monfalcone. La convenzione viene prorogata fino al 31.12.2018 con prenotazione dei fondi per le spese relative all'attività 2018 per € **110.000,00**.

## Certificazione ambientale

La certificazione ambientale ISO 14001 e la registrazione ambientale EMAS sono strumenti per una corretta gestione ambientale dei lavori e servizi svolti dal Consorzio e forniscono risultati sul piano del controllo e del miglioramento degli impatti ambientali legati alle attività svolte.

Dal 2006 il Consorzio mantiene costantemente aggiornato il suo sistema di gestione ambientale, adottando un insieme di procedure, risorse, processi ed istruzioni necessari a realizzare la politica ed il programma ambientale. Ogni anno redige la Dichiarazione Ambientale, documento in cui vengono riassunti gli obiettivi dell'ente ed i risultati perseguiti.

Per il mantenimento dei suddetti certificati ambientali, entro il prossimo mese di luglio 2018 il Consorzio si vedrà impegnato nella stesura della Dichiarazione Ambientale per il triennio 2018-2020 e nell'adeguamento alla nuova versione della ISO 14001:2015 con un nuovo approccio rispetto alla precedente versione della ISO 14001:2004 volto ad elevare il livello di visione strategica del Consorzio nel progettare il sistema di gestione ambientale tenendo conto del contesto in cui opera, individuando i fattori interni ed esterni che sono rilevanti per i propri obiettivi.

Il Consorzio sta strutturando la propria politica ambientale ed il presente programma dei LL.PP. e servizi/forniture sui seguenti punti: **semplificazione** delle procedure amministrative per le aziende insediate e per i nuovi clienti/fornitori, **incentivare** l'approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili, **favorire** gli investimenti in efficienza energetica grazie ai TEE "certificati bianchi", **supportare** l'economia circolare dove il riciclo dei materiali scartati possa dar vita ad un nuovo prodotto finito da immettere sul mercato riducendo la produzione dei rifiuti, **promuovere** le A.P.E.A (aree produttive ecologicamente attrezzate), **sostenere** la mobilità elettrica;

Per maggiori approfondimenti si rinvia alla dichiarazione ambientale 2015-2018 (l'ultimo aggiornamento per l'anno in corso è in fase di redazione), scaricabile dal sito <http://www.csim.it/it/ambiente>.

## Revisioni

### Revisione 02

La presente relazione è stata aggiornata il 30/01/2018 (rev.2) e riguarda:

1. intervento presso il Valentinis aggiornato e realizzazione di un fabbricato produttivo in area Lisert

### Revisione 01

La presente relazione è stata aggiornata il 19/12/2017 (rev.1) e riguarda:

2. aggiornamento in merito alla nuova strada che interessa la zona industriale Schiavetti – Brancolo
3. nuovi interventi oggetto di deleghe amministrative intersoggettive

Allegate le schede previste dal programma di inserimento PT dell'osservatorio regionale dei llpp della RFVG


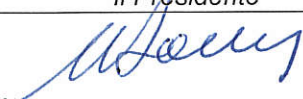
## Altra documentazione utile

Links utili:

[www.csim.it](http://www.csim.it)

<http://gestione-bandi.regione.fvg.it/frontEnd/ossappalti/new/welcome.asp>

\*\*\*

Responsabile del Programma triennale Direttore del Consorzio	Per il Consiglio di Amministrazione Il Presidente
	

Pubblicato sul sito dell'Ente